



COMUNICATO STAMPA

Situazione istituto di Lecce: “organico previsto nell’anno 2014, 719 unità, organico previsto con D.M.nell’anno 2017, 581 unità, oggi siamo circa 630 a fronte di una popolazione detenuta di circa 1000 detenuti, nonostante ne siano previsti 680. Come se non bastasse è stato aperto un nuovo padiglione di 200 posti letto, un reparto psichiatrico, l’attivazione del servizio delle multi video conferenze, la realizzazione della sala situazione e coordinamento operativo, nonché l’implementazione dei colloqui via Skype, il tutto con un incremento di circa 60 posti di servizio inesistenti prima della nuova pianta organica.

Le OO.SS. Più rappresentative scelgono di non partecipare alla festa del Corpo di Polizia Penitenziaria perché ritengono che per colpa di una politica scellerata e di un’amministrazione poco attenta alle problematiche della polizia penitenziaria, non anno più nulla da festeggiare. Dopo più di un anno di pandemia in cui ha visto la polizia penitenziaria dell’Istituto di Lecce dover far fronte all’emergenza covid/19, garantendo l’ordine e la sicurezza pubblica, chiedono a gran voce che vengano rispettati i diritti sacrosanti, ossia turni di sei ore e ferie secondo il D.P.R. del 31 Luglio 1995 n 395, da effettuarsi nel periodo estivo. Ebbene, rammentare che nei bimestri “marzo/aprile” e “maggio/giugno” scorsi, periodi di altissime tensioni, i poliziotti hanno effettuato turni continui di 12 ore, per garantire appunto le maggiori condizioni di sicurezza possibili, nonostante le continue assenze derivanti dalle quarantene o dalle convalescenze da positività al covid/19. I poliziotti hanno fatto enormi sacrifici a livello psicofisico, oggi però dopo tanti sacrifici sono esausti e dicono basta. Chiediamo l’invio di almeno 50 unità di polizia penitenziaria da reperire anche con distacchi a tempo determinato in attesa dei nuovi arruolamenti, per poter compensare le assenze croniche di questo istituto e consentire il giusto e meritato recupero psicofisico del personale.

Sappe

uilpa

sinappe

uspp

fpcgil

fncisl